

Regione Lombardia ha pubblicato sul BURL SO n. 15 del 15/04/2016 il Bando “Smart Fashion and Design” – per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati nella filiera della moda e/o del design nelle Aree di Specializzazione individuate della “Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l’innovazione (S3)”

### **Oggetto e ambito dei progetti di ricerca**

Il bando sostiene progetti di sviluppo sperimentale con ricadute effettive e comprovate nella filiera della moda e/o del design.

Alle attività di sviluppo sperimentale possono essere aggiunte, facoltativamente:

- attività di innovazione a favore delle PMI, intesa come supporto alla brevettazione;

e/o

- attività di disseminazione dei risultati.

I progetti dovranno, inoltre, afferire ad una Macrotematica delle seguenti Aree di Specializzazione individuate dalla “Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l’innovazione (S3)”:

1. eco-industria;
2. industrie creative e culturali;
3. industria della salute;
4. manifatturiero avanzato;
5. mobilità sostenibile;

oppure afferire ad una delle macrotematiche trasversali, cosiddette di “Smart Cities and Communities” , limitatamente alle tipologie:

SMART LIVING che comprende al suo interno: Agroalimentare, Aerospazio, Eco industria, Industria creativa e culturale, Industria della salute, Manifatturiero avanzato;

INFRASTRUTTURE, RETI E COSTRUZIONI INTELLIGENTI che comprende al suo interno: Eco industria, Mobilità sostenibile;

SICUREZZA DEL CITTADINO E DELLA COMUNITA’ che comprende al suo interno: Agroalimentare, Aerospazio, Eco industria, Industria creativa e culturale, Industria della salute, Manifatturiero avanzato, Mobilità sostenibile;

INDUSTRIA SOCIALE E LAVORATIVA che comprende al suo interno: Industria creativa e culturale, Industria della salute, Manifatturiero avanzato,

SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che comprende al suo interno: Agroalimentare, Aerospazio, Eco industria, Manifatturiero avanzato, Mobilità sostenibile;

SMART HEALTHCARE che comprende al suo interno: Aerospazio, Industria della salute;

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE che comprende al suo interno: Industria creativa e culturale;

PIATTAFORME DI CITY INFORMATION E URBAN ANALYTICS che comprende al suo interno: Agroalimentare, Aerospazio, Eco industria, Industria della salute, Mobilità sostenibile.

### **Dotazione**

La dotazione ammonta a 15 milioni di euro a fondo perduto.

### **Beneficiari**

Possono presentare domanda i **partenariati** composti da **minimo tre partner** di cui almeno due MPMI e una Grande Impresa e/o un Organismo di ricerca. Inoltre, la composizione del Partenariato deve rispettare i seguenti requisiti:

- ciascun Partner non può sostenere meno del 10% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale;
- le PMI presenti nel Partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale;

**Ciascuna impresa può partecipare ad un solo progetto mentre non vi sono limiti ai progetti ai quali può partecipare ciascun Organismo di ricerca.**

### Condizioni e spese ammissibili

L'investimento minimo (spese ammissibili) per partenariato deve essere pari o superiore ad Euro 200.000.

Il contributo concesso per partenariato non potrà essere superiore ad Euro 800.000,00, nel rispetto delle percentuali e delle attività

<b>INTENSITA' DI AIUTO</b>			
	<u>attività di sviluppo sperimentale</u>	<i>(attività facoltativa)</i> <u>attività di innovazione a favore di PMI</u>	<i>(attività facoltativa)</i> <u>attività di disseminazione dei risultati</u> <i>(ammissibili per un massimo del 10% delle spese ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale)</i>
<b>GRANDE IMPRESA</b>	40%	<b>NON APPLICABILE</b>	50% della spesa ammissibile per attività di disseminazione dei risultati (fino ad un massimo di 80.000 per partenariato)
<b>PMI</b>	40%	40% della spesa ammissibile per attività di innovazione a favore i PMI (fino ad un max di 10.000 euro per partenariato)	
<b>Organismo di Ricerca</b>	40%	<b>NON APPLICABILE</b>	

(A) Spese ammissibili per le attività di sviluppo sperimentale:

- le spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegato per la realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale;  
*(Nota: su questi progetti il personale verrà rendicontato applicando i costi unitari standard secondo quanto stabilito dalla DGR n. 4664 del 23/12/2015)*
- i costi di ammortamento - calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia – relativi ad impianti, macchinari e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di sviluppo sperimentale;
- i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di sviluppo sperimentale alle normali condizioni di mercato;
- altri costi di esercizio, direttamente connessi alla realizzazione del progetto di sviluppo sperimentale, inclusi: i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, le spese di certificazione di laboratorio;
- spese generali forfettarie aggiuntive derivanti direttamente dal progetto di sviluppo sperimentale per un massimo del 15% delle spese di personale delle attività di sviluppo sperimentale

(B) Spese ammissibili per le attività di innovazione a favore delle PMI: spese riconducibili all'ottenimento e/o convalida dei brevetti

(C) Spese ammissibili per le attività di disseminazione dei risultati:

- costi per l'organizzazione e l'attuazione di eventi finalizzati alla presentazione dei risultati del progetto intesi esclusivamente come acquisizione da soggetti terzi ed esterni
- attività di comunicazione on-line e off-line intese esclusivamente come acquisizione da soggetti terzi ed esterni

I Progetti devono essere **realizzati** entro **24 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse a l contributo. E' fatta salva la possibilità di richiedere una proroga fino a 6 (sei) mesi.

### **Presentazione della domanda**

Il contributo è concesso mediante **procedura valutativa a sportello** secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Il Bando prevede, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria formale, una verifica preliminare e una valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione.

I soggetti richiedenti devono presentare la domanda di contributo esclusivamente in forma telematica, accedendo al portale <https://www.siage.regione.lombardia.it> e compilando l'apposito modulo, a partire dalle ore **12:00** del **15 giugno 2016** sino ad esaurimento delle risorse disponibili (lista d'attesa inclusa)

Per garantire il supporto dell'ufficio ricerca alla presentazione delle proposte progettuali, si richiede di far pervenire la manifestazione di interesse all'indirizzo mail [simonetta.romaniello@unibg.it](mailto:simonetta.romaniello@unibg.it) almeno 10 giorni prima della presentazione della proposta progettuale.

In considerazione della particolarità del bando, si invita ad una attenta lettura dei documenti pubblicati sul sito dell'Università alla pagina **Ricerca e Trasferimento tecnologico – Finanziamenti Nazionali – Regione Lombardia** e a tenere presente le seguenti indicazioni:

- il cofinanziamento previsto è pari al 60% della quota assegnata, pertanto l'adesione dell'università deve prevedere un team di ricerca costituito da un numero consistente di ricercatori;
- prevedere la partecipazione di UniBg come partner e non capofila;
- richiedere all'impresa capofila di farsi carico anche per conto di UniBg dell'eventuale costo di consulenza della società esterna che seguirà gli aspetti gestionali;

Bergamo, 25/05/2016

Servizio Ricerca e TT